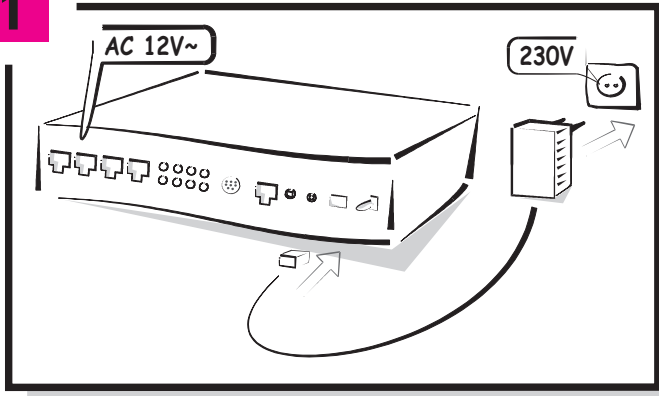
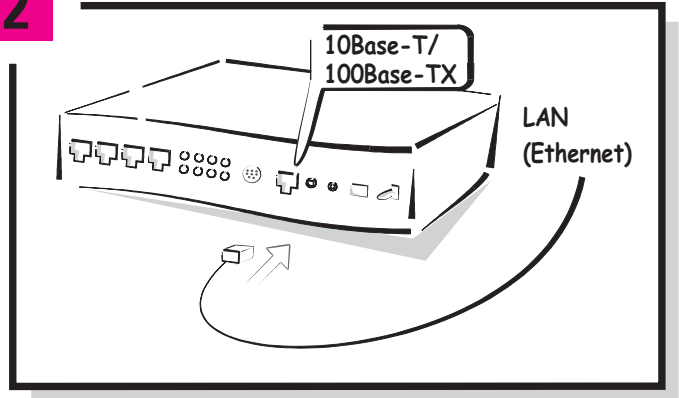


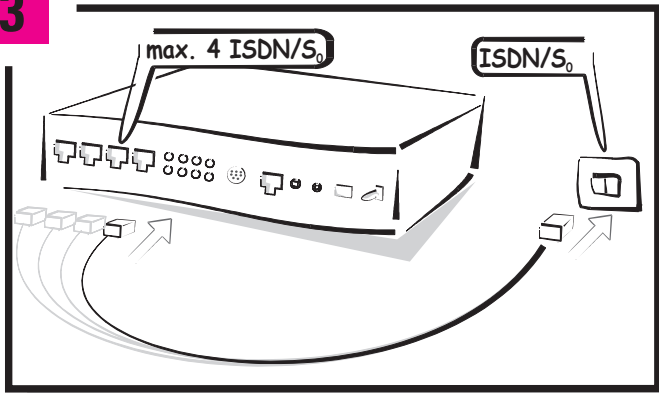
1



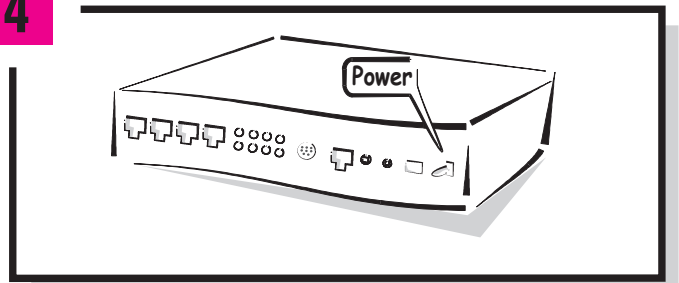
2



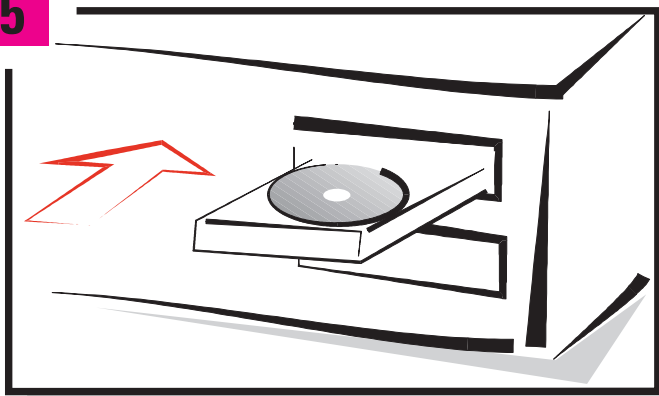
3



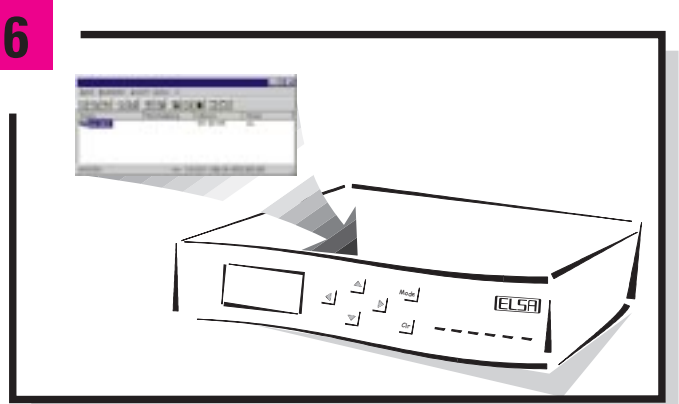
4



5



6



## ELSA LANCOM Business

Gentile cliente,

Questa guida all'installazione ha lo scopo di aiutarLa a mettere in funzione, velocemente e senza problemi, il Suo apparecchio. Le seguenti informazioni sono indirizzate a utenti esperti con conoscenze nella configurazione dell'hardware e della rete.

Prima viene mostrato come si collega il nuovo router e come si installa il software di configurazione *ELSA LANconfig* per Windows 95, Windows 98 o Windows NT 4.0.

Poi viene mostrato, in base a tre esempi, come si possono configurare in modo rapidissimo le applicazioni più comuni. Per questi esempi si trova qui una breve descrizione della configurazione con *ELSA LANconfig* e in alternativa con Telnet o con un emulatore di terminale.

Tutte le altre informazioni si possono trovare nel manuale d'uso (esempi dettagliati di configurazione, descrizioni complete del software, glossario ecc.).

Completare prima la completezza della fornitura:

- Cavi di connessione ISDN (4 pezzi)
- Alimentatore
- Cavo per interfaccia di configurazione
- Adattatore per cavo di configurazione
- Cavo di connessione LAN
- Documentazione
- CD con *ELSA LANconfig*, altro software documentazione elettronica



*Questo router ISDN è destinato a un massimo di quattro accessi base della rete ISDN. La connessione si realizza attraverso i cavi RJ45/RJ45 in dotazione.*

Windows®, Windows NT® e Microsoft® sono marchi registrati di Microsoft, Corp.

Tutti gli altri nomi e le definizioni utilizzati possono essere marchi oppure marchi depositati dei rispettivi proprietari. Il logo ELSA è un marchio registrato della ELSA AG. ELSA si riserva il diritto di modificare i suddetti dati senza preavviso, e non assume alcuna responsabilità per imprecisioni tecniche e/o omissioni.

## Primi passi

### 1 Alimentazione

Prima alimentare il router con la tensione necessaria attraverso l'alimentatore!

### 2 Connessione LAN

Connettere l'apparecchio tramite l'accesso base TX 10/100 con la rete locale.

### 3 Connessione WAN

Collegare ciascuno dei collegamenti ISDN del router richiesti a una connessione multipla ISDN/S<sub>0</sub> o a una connessione di impianto (configurazione punto a più punti oppure punto a punto). Per utilizzare al meglio la protezione addebiti e la statistica addebiti e per consentire l'interruzione automatica delle connessioni prolungate non volute, richiedere alla società telefonica la prestazione ISDN 'Trasmissione degli addebiti **durante** la connessione' (secondo AOCD).

### 4 Avvio dell'apparecchio

Accendere l'apparecchio sul pannello posteriore. Durante il bootstrap si possono seguire sul display sul pannello anteriore dell'apparecchio le singole fasi dell'autotest. Successivamente si accende il LED 'Power'. Il LED 'Link' del gruppo 'LAN' indica che il router è correttamente connesso alla LAN. I LED 'S<sub>0</sub>-Status' sul pannello posteriore dell'apparecchio si accendono quando un bus ISDN è attivo.

### 5 Installazione del software

Installare prima il protocollo di rete TCP/IP e successivamente il software di configurazione *ELSA LANconfig* sul computer da cui si desidera impostare il router. Se il programma di setup non si avvia automaticamente quando si inserisce il CD, cliccare una volta in Explorer di Windows su 'autorun.exe' del CD *ELSA LANCOM* e seguire le ulteriori istruzioni della routine di installazione.

Anche gli altri componenti del software possono essere installati con questo programma di installazione:

- *ELSA LANCAPI*
- *ELSA LANmonitor*
- *ELSA-RVS-COM, ELSA-ZOC, LapLink*

### 6 Configurazione

Al primo avvio di *ELSA LANconfig* il nuovo router viene riconosciuto automaticamente nella rete TCP/IP e può essere immediatamente configurato.

Con la configurazione si prepara il router alla sua speciale applicazione. Per la configurazione con *ELSA LANconfig* si può usare l'installazione assistita, che guida in un modo rapido e comodo attraverso tutte le necessarie impostazioni.

## Esempi di configurazione

### Configurazione – con o senza installazione assistite

#### Configurazione con installazione assistite



In questa Guida all'installazione viene utilizzato prevalentemente per l'impostazione del router il software di configurazione *ELSA LANconfig*. Nei capitoli con il simbolo qui accanto si mostra come si può eseguire in modo rapido e comodo la configurazione con *ELSA LANconfig* e l'assistenza.

#### Configurazione senza installazione assistita



Nelle istruzioni passo-per-passo vengono descritte più in dettaglio le singole impostazioni. Se non si desidera o non si può utilizzare l'assistenza (per es. perché è installato un altro sistema operativo), qui si possono trovare le istruzioni precise per i menu in cui si possono eseguire le impostazioni tramite una connessione terminale o Telnet.

Con queste istruzioni si ottiene passo per passo lo stesso risultato come con l'impiego di *ELSA LANconfig* con installazione assistita.

A partire dallo stato di consegna, utilizzando l'assistenza il router ISDN viene predisposto completamente per il compito previsto. Nel capitolo 'Impostazioni generali', più avanti in questa Guida all'installazione, si possono trovare le istruzioni con cui si può migliorare ulteriormente la configurazione al termine dell'assistenza, per es. l'introduzione dei numeri d'utenza a cui il router deve reagire.

### Presupposti

I router ELSA trasformano in un giochetto la gestione degli indirizzi in una rete locale. A questo scopo sono event. necessarie alcune impostazioni sulle workstation:

- Installare il protocollo di rete TCP/IP su tutti i computer della rete.
- Attivare 'Ottieni un indirizzo IP da un server DHCP' (normalmente già predisposta). Il router, operando come server DHCP, provvede all'assegnazione di tutti gli indirizzi IP della rete, se nella rete non è presente un altro server DHCP.
- Se non si desidera utilizzare le funzioni DHCP del router, impostare indirizzi IP fissi. Affinché le workstation possano utilizzare il router anche senza DHCP, introdurre nei computer gli indirizzi Intranet del router come gateway e come server DNS. I computer e il router devono trovarsi nello stesso gruppo di indirizzi (Esempio: computer = 10.0.0.2, router = 10.0.0.1, maschera di rete = 255.255.255.0).

Nel capitolo 'In questo modo si configura la workstation (Windows 95 o 98)' più avanti in questa Guida all'installazione viene mostrato come procedere.

## Impostazioni fondamentali



### In modo completamente automatico: L'assistenza per le impostazioni fondamentali

Dopo l'avvio *ELSA LANconfig* cerca automaticamente se ci sono nuove periferiche nella rete. Se viene trovato un router non configurato, il settaggio assistito si avvia automaticamente per le impostazioni fondamentali.

- ① Affinché un router possa assegnare gli indirizzi alle altre periferiche in una rete TCP/IP, esso stesso deve avere prima un indirizzo valido.
  - Se finora non è stato utilizzato alcun indirizzo IP nella rete, il router può stabilire autonomamente gli indirizzi IP durante la configurazione fondamentale automatica e in questa circostanza usa '10.0.0.1' con la maschera di rete '255.255.255.0'. Se si eseguono le impostazioni in proprio, si introduce nel router un indirizzo qualunque da uno dei gruppi di indirizzi riservati per impiego privato, per es. '10.0.0.1' con la maschera di rete '255.255.255.0'. In questo modo si definisce contemporaneamente anche il gruppo di indirizzi che il server DHCP successivamente utilizzerà per le altre periferiche della rete. Ulteriori istruzioni sull'uso degli indirizzi IP si possono trovare nel capitolo 'Indirizzamento IP' del manuale.
  - Se finora sono già stati impostati indirizzi IP sui computer della LAN, assegnare al router un indirizzo IP libero del gruppo di indirizzi utilizzato finora.
- ② Disattivare 'Configurazione automatica delle postazioni via DHCP' solo se si desidera utilizzare indirizzi IP fissi nella rete oppure se già è attivo un altro server DHCP.
- ③ Introdurre per ciascun bus  $S_0$  il numero d'utenza al quale il router deve reagire e il numero identificativo necessario per la chiamata centralino, se il router è collegato a un impianto interno.



### Impostazioni fondamentali con Telnet

Avviare la connessione Telnet all'indirizzo '10.0.0.254' o 'x.x.x.254', dove 'x.x.x' rappresenta il gruppo di indirizzi utilizzato finora nella rete. Introdurre i seguenti comandi:

- ① Indirizzo Intranet e netmask:

```
set /setup/TCP-IP-module/Intranet adr. 10.0.0.1  
set /setup/TCP-IP-module/Intranet mask 255.255.255.0
```



*Dopo aver modificato l'indirizzo Intranet si deve event. avviare di nuovo il router.*

- ② Disattivare l'event. funzione DHCP:

```
set setup/DHCP-module/operating off
```

- ③ Introdurre il numero d'utenza al quale devono reagire i bus  $S_0$ :

```
set setup/WAN-module/router Interface-list
```

- ④ Event. introdurre il numero identificativo del centralino per ciascun bus  $S_0$ :

```
set setup/WAN-module/Interface-List s0-x * 0
```

## L'accesso a Internet

Con questa configurazione si porta la rete aziendale con TCP/IP nell'autostrada informatica. A questo scopo è solo necessario **un** accesso a un provider Internet (ISP) o servizio online e un router. **Tutti** i computer della rete possono poi entrare in Internet attraverso il router.



*In questo esempio si presuppone che il provider Internet utilizzi il protocollo PPP e che per ogni selezione assegni al router un indirizzo IP valido in Internet e l'indirizzo di un server DNS.*

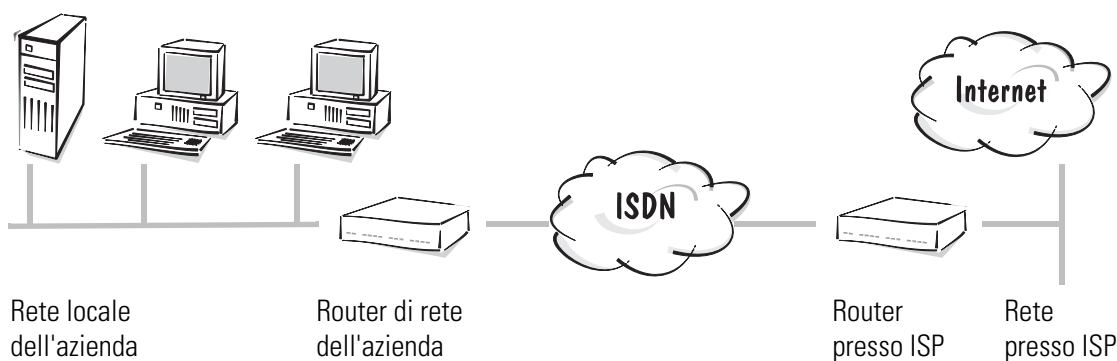
Come arrivano i singoli computer della LAN agli indirizzi IP con cui è possibile accedere a Internet? Utilizzando il masquerading IP! Nel masquerading IP avviene in breve quanto segue:

Il router è l'unica periferica della LAN che possiede indirizzo IP valido in Internet. Per es. questo può essere assegnato dinamicamente dal provider Internet tramite PPP durante la selezione (v. sopra). I computer della rete utilizzano gli indirizzi di uno speciale gruppo di indirizzi (Private Address Space, per es. indirizzi « 10 »). Attraverso il masquerading IP tutta la rete locale viene « nascosta » dietro l'indirizzo IP registrato del router. Questa procedura ha due effetti positivi sulla LAN:

- Tutti i computer della rete locale possono utilizzare verso l'esterno l'indirizzo IP del router e quindi avere accesso a Internet.
- I computer della rete locale non sono visibili dall'esterno. In Internet è noto solo l'indirizzo IP del router. L'accesso alla rete dall'esterno non è possibile, il masquerading IP è anche una efficace funzione firewall!

### Esempio:

Affinché le singole workstation possano accedere a Internet, la rete usa il protocollo TCP/IP. I computer possono usare un sistema operativo qualunque.





### Imparare a navigare in due minuti: L'assistenza Internet

- ① Il settaggio assistito si avvia automaticamente in collegamento con l'assistenza per le impostazioni fondamentali. Se il settaggio assistito non si avvia automaticamente, richiamarlo con **Strumenti ► Setup Wizard**.
- ② Avviare l'assistenza 'Configurazione di accesso Internet', e selezionare prima il paese e poi al passo successivo il servizio online o il provider. La voce 'Default provider via PPP' fornisce ulteriore assistenza per partecipanti non presentati.
- ③ L'assistenza richiede brevemente i dati necessari (numero d'utenza del ISP, nome utente e password). Ora il router è pronto per l'accesso a Internet.



### Passo per passo: Quali impostazioni si effettuano nel router?

Menu	Parametro	Nota o valore
Setup/WAN-module/Name-list	Device-name	Nome qualsiasi, significativo per la connessione
	Dialup-remote	Numero d'utenza del ISP
	Time Out (B1-DT, B2-DT)	'90': adattarsi alla durata delle unità di addebito per questa connessione, in modo che le unità vengano utilizzate nel modo più completo possibile.
	WAN-layer	Protocollo che viene impiegato anche dal ISP (per es. PPP-HDLC)
Setup/WAN-module/PPP-list	Device-name	Come concordato nella Name List
	Authent.	'none', poiché il router non deve chiedere alcuna password al ISP.
	Key	Password per la connessione con ISP (fare attenzione ai caratteri maiuscoli e minuscoli!)
	Username	Nome utente presso ISP (fare attenzione ai caratteri maiuscoli e minuscoli!)
Setup/IP-router-module/ IP-routing-table	IP-address	'255.255.255.255' rappresenta insieme alla maschera di rete il percorso di default. Tutti gli indirizzi sconosciuti vengono cercati su questo percorso.
	IP-netmask	'0.0.0.0'
	Router-name	Come 'Device-name' nella Name List.
	Masquerade	'on': nasconde la rete locale aziendale dietro l'indirizzo IP che il provider assegna al router per questa connessione.



*Se il provider Internet ha comunicato un indirizzo per la connessione tramite un server Proxy, non introdurre questo indirizzo nel router, ma invece nei browser dei singoli PC.*

### Si può partire

Questo è tutto: Ora si deve solo avviare il browser, e si entra in Internet...



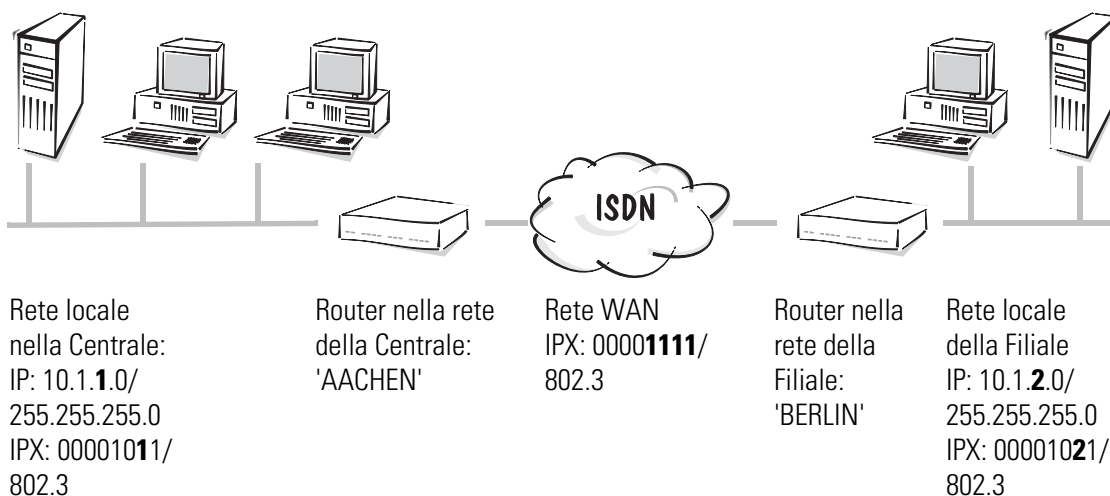
## Filiale chiama Centrale – l'accoppiamento LAN-LAN

A questo punto: La Centrale SpA ha fondato una filiale, la Filiale SRL. Naturalmente anche la Filiale SRL ha una propria rete e deve poter accedere sempre agli stessi dati della Centrale SPA. Si risolve in questo modo: Accoppiamento LAN-LAN con router ISDN.

### Esempio:

Le reti utilizzano come protocollo di rete TCP/IP o IPX/SPX (o entrambi), quindi devono essere collegate tramite le funzioni di routing. La protezione contro l'accesso alla LAN da parte di chiamanti non autorizzati deve essere garantita tramite richiesta del nome.

*Si possono avere istruzioni sulla protezione di accesso tramite i numeri d'utenza nel capitolo 'Sicurezza per la LAN' nel Manuale utente.*



### Accoppiamento di rete in tre minuti: L'assistenza LAN

- ① Il settaggio assistito si avvia automaticamente in collegamento con l'assistenza per le impostazioni fondamentali. Se il settaggio assistito non si avvia automaticamente, richiamarlo con **Strumenti ► Setup Wizard**.
- ② Selezionare la voce 'Connetti due aree locali'.
- ③ L'assistenza richiede brevemente i dati necessari (nome e numero d'utenza del router dell'altra rete e indirizzi di rete). Ora il primo router è pronto per l'accoppiamento delle reti locali. Eseguire in modo corrispondente l'assistenza per il router dell'altra rete.

Se si desidera collegare tra loro più di due reti, eseguire l'assistenza per ciascuna controparte.



## Passo per passo: Effettuare queste impostazioni nel router della Centrale

Menu	Parametro	Nota o valore
Setup	Name	'ROMA': Nome del proprio router.
Setup/WAN-module	Protect	'Name' protegge la rete locale contro le chiamate da parte di controparti sconosciute.
Setup/WAN-module/Name-list	Device-name	'VENEZIA': Nome del router nella rete della controparte.
	Dialup-remote	Numero d'utenza dell'altro router.
	Time Out (B1-DT, B2-DT)	'90': adattarsi alla durata delle unità di addebito per questa connessione, in modo che le unità vengano utilizzate nel modo più completo possibile.
	WAN-layer	'DEFAULT': Layer che viene impostato uguale in entrambe le reti.
Setup/WAN-module/PPP-list	Device-name	'VENEZIA': come concordato nella Name List.
	Authent.	'PAP': Protezione con password secondo Password Authentication Protocol.
	Key	'*': viene rappresentata da asterischi dopo l'introduzione nella lista PPP.
	Try	'5': Numero delle ripetizioni per i controlli secondo PAP.
	Rights	Protocolli di rete che devono essere instradati attraverso questa connessione: IP, IPX, NTB (NetBIOS). NetBIOS richiede sempre uno degli altri due protocolli.
Setup/WAN-module/PPP-list/Default	Authent.	'PAP': questo parametro deve essere impostato così anche per la voce di default.
Solo reti TCP/IP	Setup/IP-router-module/ IP-routing-table	IP-address
		IP-netmask
		Router-name
Solo reti IPX	Setup/IPX-module/ LAN-config	Network
		Binding
Solo reti IPX	Setup/IPX-module/ WAN-config/Routing-table	Remote-ID
		Network
		Binding
	Backoff	Può essere disattivato se nell'altra rete non c'è alcun server nell'altra rete.

	Menu	Parametro	Nota o valore
Solo reti IPX	Setup/IPX-module	IPX-router	'On': Inserire il router solo quando sono state effettuate tutte le impostazioni. Anche le modifiche alle impostazioni dovrebbero essere effettuate solo mentre il router IPX è disinserito. Quando si inserisce di nuovo, le informazioni RIP e SAP vengono aggiornate.
	Setup/NetBIOS-module	Operating	'On': Attivare il modulo NetBIOS.
Solo reti NetBIOS		NT-Domain	'Marketing': La rete NetBIOS di questo gruppo di lavoro deve essere utilizzata sulla controparte.
	Setup/NetBIOS-Module/Remote-Table	Name	'VENEZIA': Nome del router in rete sulla controparte.
		Type	'Router': tramite questo accesso si raggiunge tutta una rete.

Per la funzione 'NetBIOS over IP' occorre inoltre definire il percorso corrispondente nel modulo router IP (vedere sopra).

### Si può partire

Nella rete TCP/IP si può controllare se la connessione con le altre reti funziona con un « Ping » a un indirizzo IP della rete remota. Nella rete della Filiale introdurre su richiesta una workstation, per es. il seguente comando per la rete della Centrale:

```
ping 10.1.2.99
```

A questa richiesta si dovrebbe ricevere una risposta (reply) dalla rete della Centrale, per es. se in questa un server o router porta l'indirizzo Intranet 10.1.2.99.

In IPX viene controllata la configurazione dando un'occhiata alle tabelle RIP e SAP del router:

```
/status/IPX/SAP/Table, status/IPX/RIP/Table
```

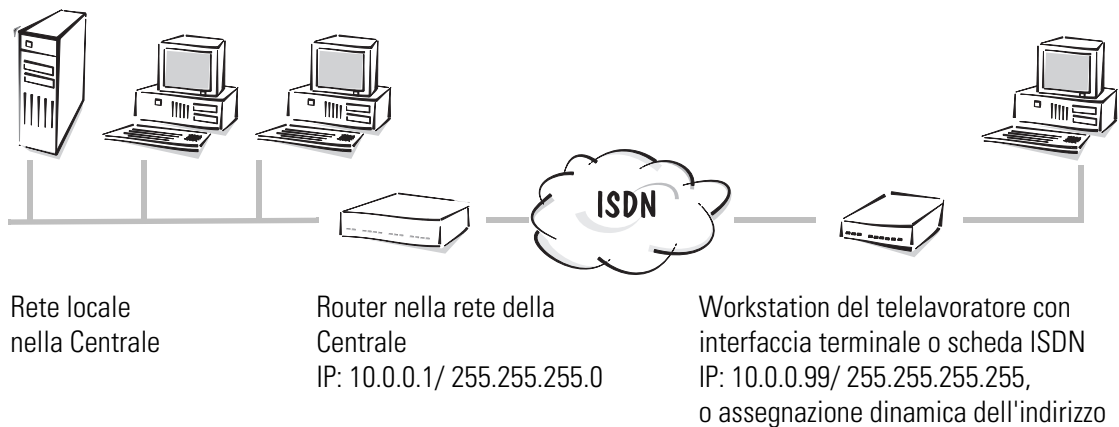
In queste sono riportati tutti i servizi disponibili delle reti accessibili (percorsi).

## Telelavoro e accesso remoto

Questa è la soluzione per tutti quelli che non vogliono (o non possono) stare ogni giorno in ufficio: Accesso alla rete aziendale da qualunque punto.

### Esempio:

Il telelavoratore ha una workstation con Windows, in cui è installata la rete di accesso remoto (naturalmente anche gli altri sistemi operativi con corrispondenti client PPP funzionano con impostazioni analoghe). Affinché tutto proceda rapidamente, egli ha anche una connessione ISDN con interfaccia ISDN (o una scheda ISDN). La LAN dell'azienda deve essere protetta contro l'accesso non autorizzato usando il nome utente e la password. Come protocollo per la trasmissione dati si usa PPP, poiché questo è gestito da tutte le normali periferiche e sistemi operativi.



### Accesso alla selezione in due minuti: L'assistenza RAS

- ① Il settaggio assistito si avvia automaticamente in collegamento con l'assistenza per le impostazioni fondamentali. Se il settaggio assistito non si avvia automaticamente, richiamarlo con **Strumenti ► Setup Wizard**.
- ② Selezionare la voce 'Abilita chiamate in ingresso (RAS)'.
- ③ L'assistenza richiede brevemente i dati necessari (nome, password e numero d'utenza del telelavoratore e gli indirizzi di rete). Si può scegliere quali protocolli di rete devono essere instradati attraverso questa connessione (IP, IPX, NetBIOS). Inoltre si può indicare per ciascun telelavoratore un indirizzo IP fisso, che gli viene assegnato al momento della selezione. In alternativa si può lasciare che gli indirizzi IP per i telelavoratori vengano assegnati dinamicamente da un pool di indirizzi. A questo punto la rete dell'azienda è già pronta per l'accesso dall'home office.



## Passo per passo: Quali impostazioni si effettuano nel router?

Menu	Parametro	Nota o valore	
Setup/WAN-module	Protect	'Name' protegge la rete locale contro le chiamate da parte di controparti sconosciute.	
Setup/WAN-module/Layer-list	WAN-layer	'TELEWORK': Nome del nuovo layer che viene utilizzato per gli accessi alla selezione.	
	Encaps.	'Trans'	Imposta il nuovo layer sui valori che sono necessari per un normale accesso PPP.
	Lay-3	'PPP'	
	Lay-2	'Trans'	
	Lay-2-Opt.	'compr.'	
	Lay-1	'HDLC64k'	
Setup/WAN-module/Name-list	Device-name	'TELE01': Nome del telelavoratore che deve avere accesso alla LAN.	
	Time Out (B1-DT, B2-DT)	'0': Il telelavoratore determina la durata della connessione.	
	WAN-layer	'TELEWORK': Layer che viene impostato per l'accesso RAS.	
Setup/WAN-module/PPP-list	Device-name	'TELE01': come concordato nella Name List.	
	Authent.	'PAP': Protezione con password secondo Password Authentication Protocol.	
	Key	'*' viene rappresentata da asterischi durante l'introduzione.	
	Time	'0': per controparti Windows.	
	Rights	'IP+NTB+IPX': Protocolli di rete che devono essere instradati attraverso questa connessione: IP, IPX, NTB (NetBIOS). NetBIOS richiede sempre uno degli altri due protocolli.	
Setup/WAN-module/PPP-list/Default	Authent.	'PAP': questo parametro deve essere impostato così anche per la voce di default.	
Solo reti TCP/IP	Setup/IP-router-module	Proxy-ARP	'On': Consente al router, di instradare alle controparti dati che si trovano nella propria rete logica.
	Setup/IP-router-module/IP-routing-table	IP-address	'10.0.0.99': Indirizzo che deve essere assegnato al telelavoratore per la durata della connessione. Se si trova nella stessa rete del router. In alternativa si può anche utilizzare l'assegnazione dinamica da un pool di indirizzi (v. sotto).
		IP-netmask	'255.255.255.255': rispettiva maschera di rete.
		Router-name	'TELE01': Nome del telelavoratore.
	Setup/IP-router-module	Start-WAN-Pool	'10.0.0.200': Inizio del pool di indirizzi dal quale viene assegnato dinamicamente ai telelavoratori un indirizzo al momento della selezione. Se si trova nella stessa rete del router.

	Menu	Parametro	Nota o valore
Solo reti IPX	Setup/IP-router-module	End-WAN-Pool	'10.0.0.250': Fine del pool di indirizzi.
	Setup/TCP-IP-module	DNS-default	Indirizzo Intranet del server DNS, in sostituzione il proprio indirizzo IP o l'indirizzo Intranet del router. In questo modo anche il telelavoratore può usare il Domain Name Service (DNS) del provider Internet.
	Setup/IPX-module/ LAN-config	Network	'00000000' determina automaticamente l'indirizzo di rete, se un server si trova in rete.
		Binding	'Auto' determina automaticamente il binding, se un server si trova in rete.
	Setup/IPX-module/ WAN-config/Routing-table	Remote-ID	'TELE01': Nome del telelavoratore.
		Network	Indirizzo di rete qualunque: selezionabile liberamente, comunque univoco e diverso da tutti gli altri indirizzi di rete (in WAN, LAN o IPX-Intern).
		Binding	Anche questo qualunque.
		Backoff	'Off': Si suppone che presso il telelavoratore non ci sia un server.
Solo reti NetBIOS	Setup/IPX-module	IPX-router	'On': Inserire il router solo quando sono state effettuate tutte le impostazioni.
	Setup/NetBIOS-module	Operating	'On': Attivare il modulo NetBIOS.
		NT-Domain	'Marketing': La rete NetBIOS di questo gruppo di lavoro desidera utilizzare il telelavoratore.
	Setup/NetBIOS-Module/ Remote-Table	Name	'TELE01': Nome del telelavoratore che deve avere accesso alla LAN.
		Type	'Workstation': Solo un computer può selezionare attraverso questo accesso.

Nel caso di assegnazione fissa degli indirizzi IP (non dal pool IP) per la funzione 'NetBIOS over IP' occorre inoltre definire il percorso corrispondente nel modulo router IP (vedere sopra).

## Si può partire con Windows 95 e Windows 98

- ① Sul computer del telelavoratore creare con Windows 95 una nuova connessione nella rete di accesso remoto (**Risorse del computer ► Accesso remoto ► Nuovo**). Qui si introduce il nome utente e la password ed anche il numero d'utenza del router.
- ② Facendo clic con il tasto destro del mouse sulla nuova connessione si richiamano le proprietà della connessione e si passa alla scheda registro 'Tipi di server'. Il tipo di server rimane su 'PPP: Windows 95, Windows NT 3.5, Internet'. L'opzione 'Richiedere parola identificativa codificata' deve essere disattivata. Attivare nei

protocolli di rete consentiti 'TCP/IP' ed event. 'IPX' (se si desidera consentire l'accesso a server Novell). In questo esempio NetBIOS rimane disattivato.

- ③ Con un altro clic si entra nelle 'Impostazioni TCP/IP'. In queste si possono assegnare dal server l'indirizzo IP e l'indirizzo server nome. Normalmente non sono necessarie modifiche.

### **Si può partire con Windows NT**

- ① Se il telelavoratore ha una workstation con Windows NT, creare una nuova connessione nella rete di accesso remoto. Qui si introduce il nome utente e la password ed anche il numero d'utenza del router.
- ② Poi modificare la rispettiva 'Voce della rubrica da comporre'. Sulla scheda registro 'Server' il tipo di serve rimane su 'PPP: Windows NT, Windows 95 Plus, Internet'. L'opzione 'Attiva estensioni LCP per PPP' deve essere attivata. Attivare nei protocolli di rete consentiti 'TCP/IP' ed event. 'IPX' (se si desidera consentire l'accesso a server Novell). In questo esempio NetBIOS rimane disattivato.
- ③ Con un altro clic si entra nelle 'Impostazioni TCP/IP'. In queste si possono assegnare dal server l'indirizzo IP e l'indirizzo server nome. Normalmente non sono necessarie modifiche.
- ④ Sul registro 'Sicurezza' selezionare l'opzione 'Accetta autenticazioni anche non cifrate'.

## Impostazioni generali

### Altre impostazioni

Secondo il settaggio assistito effettuato, è possibile che il router non abbia ricevuto un nome. Per alcune funzioni questo non è strettamente necessario, ma è consigliabile per avere una panoramica sulle periferiche.

Inoltre non sono stati ancora limitati i numeri d'utenza a cui la periferica deve reagire, cioè il router ISDN si presenta per ogni numero d'utenza comunicato. Con questo si garantisce la funzione, il router si presenta anche per chiamate non destinate ad esso. Pertanto ha senso anche l'assegnazione dei numeri d'utenza.

La seguente tabella mostra come effettuare queste impostazioni.

Parametro	Con <b>ELSA LANconfig</b>	Tramite programma Telnet o Terminale
Nome della periferica	Campo di configurazione 'Gestione', Registro 'Generale'	set setup/name
Password per la configurazione	Campo di configurazione 'Gestione', Registro 'Sicurezza'	set password
Limitare la configurazione via LAN e WAN	Campo di configurazione 'Gestione', Registro 'Sicurezza'	set setup/config-modul/LAN-config set setup/config-modul/WAN-config
Numero d'utenza per la modalità router	Campo di configurazione 'Comunicazione', Registro 'Generale', Button <b>Interfacce router</b>	set setup/WAN-module/Router Interface-list
Numero d'utenza per la modalità <b>LANCAPI</b>	Campo di configurazione 'LANCAPI', Registro 'Generale', Button <b>Interfacce LANCAPI</b>	set setup/LANCAPI-module/EAZ-MSN(s)
Password per la configurazione remota (accesso di default via PPP)	Campo di configurazione 'Comunicazione', Registro 'Protocollo', Button <b>Lista PPP</b>	set setup/wan/PPP/default
Numero d'utenza per la configurazione remota	Campo di configurazione 'Gestione', Registro 'Sicurezza'	set setup/config-module/Farconfig-(EAZ-MSN)



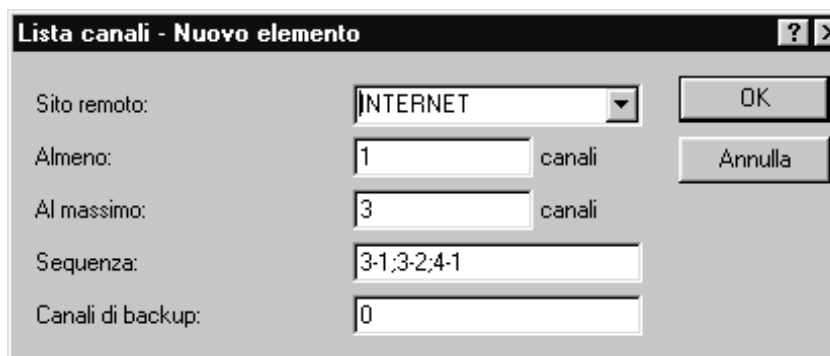
*Se si impiega il router in un impianto interno, nei numero d'utenza viene normalmente introdotta solo la selezione passante. Se si hanno dubbi in merito, rivolgersi al responsabile dell'impianto interno. Nel capitolo 'Ricerca difetti' del manuale si possono trovare istruzioni per le possibilità di analisi di router.*



## Assegnazione dei canali in caso di raggruppamento di canali

Se in uno degli esempi si desidera attivare il raggruppamento di canali, in circostanze standard vengono utilizzati al massimo due canali per il raggruppamento di canali. Se si desidera utilizzare più di due canali per il raggruppamento di canali, si deve inserire una voce nella lista dei canali.

- ① Aprire il Dialogo di configurazione cliccando sulla corrispondente voce della lista delle periferiche.
- ② Passare nel campo di configurazione 'Comunicazione' e aprire la lista dei canali sul registro 'Controparti'.
- ③ Selezionare come 'Controparte' la voce corrispondente e definire quanti canali al minimo e al massimo devono essere utilizzati per la connessione con raggruppamento di canali. Se la sequenza dei canali da utilizzare è importante, per es. perché determinati canali devono essere riservati per accessi di selezione, si possono stabilire qui anche i canali che possono essere utilizzati per il raggruppamento di canali.



In alternativa stabilire con Telnet una connessione con il nuovo apparecchio. A questo scopo introdurre per es. su richiesta il seguente comando:

```
/Setup/WAN-module/channel-list Internet 1 3 3-1;3-2;4-1
```

In questo esempio per l'accesso a Internet viene utilizzato prima un solo canale. In caso di maggiore necessità, possono essere raggruppati al massimo tre canali. A questo scopo vengono utilizzati i due canali del terzo bus ISDN e il primo canale del quarto bus.

## In questo modo si configura la workstation (Windows 95 o 98)

Sull'esempio di Windows 95 e Windows 98 viene mostrato brevemente che cosa si deve impostare sulla workstation per realizzare una corretta comunicazione del computer in rete TCP/IP con il router, se questo non è stato già fatto.

- Installare TCP/IP  
Installare TCP/IP con **Avvio ► Impostazioni ► Pannello di controllo ► Rete ► Aggiungi ► Protocollo**. Selezionare come produttore 'Microsoft' e come protocollo di rete 'TCP/IP'.
- Lasciare assegnare gli indirizzi IP (utilizzare DHCP)  
Se il router opera come server DHCP, impostare la workstation per il ricevimento automatico degli indirizzi IP: **Avvio ► Impostazioni ► Pannello di controllo ► Rete ► TCP/IP ► Proprietà ► Indirizzo IP ► Ottieni automaticamente un indirizzo IP**. Inoltre cancellare le eventuali voci presenti per server DNS e gateway (sulle schede registro 'Gateway' e 'Configurazione DNS'. Dopo il riavvio il computer cerca un server DHCP nella rete e lascia che questo assegni un indirizzo IP.
- Impostare indirizzi IP fissi (non utilizzare DHCP)  
Se non si desidera utilizzare un server DHCP in rete, impostare indirizzi IP fissi nella workstation: **Avvio ► Impostazioni ► Pannello di controllo ► Rete ► TCP/IP ► Proprietà ► Indirizzo IP ► Specifica indirizzo IP**.  
Assegnare indirizzi IP univoci, per es. da un gruppo di indirizzi riservato. Le workstation possono ricevere per es. gli indirizzi da '10.1.1.2' a '10.1.1.253', il router il '10.1.1.1', tutti con la maschera di rete '255.255.255.0'. Controllare nel DOS box se l'indirizzo IP previsto per il router, per es. il '10.1.1.1', è libero con `ping 10.1.1.1`. Se a questa richiesta non si ottiene risposta, l'indirizzo è probabilmente ancora libero.
- Introdurre la gateway e il server DNS (non necessario se si utilizza DHCP)  
Introdurre l'indirizzo del router della propria rete locale come gateway e come Domain Name Server (server DNS) nelle workstation: **Avvio ► Impostazioni ► Pannello di controllo ► Rete ► TCP/IP ► Proprietà ► Gateway e Configurazione DNS**. Introdurre nella configurazione DNS anche un nome di host. A questo scopo per motivi di coerenza introdurre il nome del PC, che in caso ideale coincide con il nome dell'utente.
- Controllo della configurazione IP  
Sotto Windows 95 o Windows 98 si può richiedere la configurazione IP attuale del computer con **Avvio ► Esegui ► winipcfg**. Qui è possibile visualizzare tra l'altro l'indirizzo IP che il server DHCP ha assegnato al computer e gli indirizzi trasmessi per il server DNS e gateway.

